



Roma: Il Santo Padre al presidente Hollande: collaborare costruttivamente nelle questioni di interesse comune

Città del Vaticano, 24 gennaio 2014 (VIS). Questa mattina il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza il Presidente della Repubblica Francese, Signor François Hollande, il quale si è successivamente incontrato con l'Arcivescovo Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, che era accompagnato dall'Arcivescovo Dominique Mamberti, Segretario per i Rapporti con gli Stati. Nel corso dei cordiali colloqui, è stato rilevato il contributo della religione al bene comune. Nel richiamare i buoni rapporti esistenti tra la Francia e la Santa Sede, è stato ribadito il reciproco impegno a mantenere un dialogo regolare tra lo Stato e la Chiesa cattolica e a collaborare costruttivamente nelle questioni di interesse comune.

Nel contesto della difesa e della promozione della dignità della persona umana, si sono passati in rassegna alcuni argomenti di attualità, quali la famiglia, la bioetica, il rispetto delle comunità religiose e la tutela dei luoghi di culto.

La conversazione è proseguita su temi di carattere internazionale, quali la povertà e lo sviluppo, le migrazioni e l'ambiente. Ci si è soffermati, in particolare, sui conflitti in Medio Oriente e in alcune regioni dell'Africa, auspicando che, nei diversi Paesi interessati, la pacifica convivenza sociale possa essere ristabilita attraverso il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti della società, nel rispetto dei diritti di tutti, specialmente delle minoranze etniche e religiose

Vatican Information Service

Roma: Il Papa alla rota romana: dietro ogni causa, ci sono persone che attendono giustizia

Città del Vaticano, 24 gennaio 2014 (VIS). "Il vostro ministero, cari giudici e operatori del Tribunale della Rota Romana, (...), è un servizio peculiare a Dio Amore, che è vicino ad ogni persona. (...) Mentre svolgete il lavoro giudiziario, non dimenticate che siete pastori! Dietro ogni pratica, ogni posizione, ogni causa, ci sono persone che attendono giustizia".

Con queste parole il Papa si è rivolto ai Prelati Uditori, agli Officiali e Collaboratori del Tribunale Apostolico della Rota Romana che ha incontrato per la prima volta in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. "La dimensione giuridica e la dimensione pastorale del ministero ecclesiale - ha ricordato il Papa - non sono in contrapposizione, perché entrambe concorrono alla realizzazione delle finalità e dell'unità di azione proprie della Chiesa".

"L'attività giudiziaria ecclesiale, che si configura come servizio alla verità nella giustizia - ha sottolineato il Pontefice - ha infatti una connotazione profondamente pastorale, perché finalizzata al perseguimento del bene dei fedeli e alla edificazione della comunità cristiana. (...) Inoltre, cari Giudici, mediante il vostro specifico ministero, voi offrite un competente contributo per affrontare le tematiche pastorali emergenti".

Scritto da Vatican Information Service
Venerdì 24 Gennaio 2014 15:17 -

Successivamente il Papa ha tracciato un breve profilo del giudice ecclesiastico dal punto di vista umano, giudiziario e pastorale. "Anzitutto il profilo umano: al giudice è richiesta una maturità umana che si esprime nella serenità di giudizio e nel distacco da vedute personali. Fa parte anche della maturità umana la capacità di calarsi nella mentalità e nelle legittime aspirazioni della comunità in cui si svolge il servizio. Così egli si farà interprete di quell'animus communitatis che caratterizza la porzione di Popolo di Dio destinataria del suo operato e potrà praticare una giustizia non legalistica e astratta, ma adatta alle esigenze della realtà concreta". "Il secondo aspetto è quello giudiziario. Oltre ai requisiti di dottrina giuridica e teologica, nell'esercizio del suo ministero il giudice si caratterizza per la perizia nel diritto, l'obiettività di giudizio e l'equità, giudicando con imperturbabile e imparziale equidistanza. Inoltre nella sua attività è guidato dall'intento di tutelare la verità, nel rispetto della legge, senza tralasciare la delicatezza e umanità proprie del pastore di anime".

"Il terzo aspetto è quello pastorale. In quanto espressione della sollecitudine pastorale del Papa e dei Vescovi, al giudice è richiesta non soltanto provata competenza, ma anche genuino spirito di servizio. Egli è il servitore della giustizia, chiamato a trattare e giudicare la condizione dei fedeli che con fiducia si rivolgono a lui, imitando il Buon Pastore che si prende cura della pecorella ferita. Per questo - ha concluso il Pontefice - è animato dalla carità pastorale; quella carità che Dio ha riversato nei nostri cuori mediante 'lo Spirito Santo che ci è stato dato'. La carità - scrive San Paolo - 'è il vincolo della perfezione' e costituisce l'anima anche della funzione del giudice ecclesiastico".

Vatican Information Service

Roma: Udienze

Città del Vaticano, 24 gennaio 2014 (VIS). Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza:

- L'Arcivescovo Gerhard Ludwig Müller, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede.

- S.E. Monsignor Pio Vito Pinto, Decano del Tribunale della Rota Romana.

Vatican Information Service

Roma: Altri atti pontifici

Città del Vaticano, 24 gennaio 2014 (VIS). Il Santo Padre ha nominato:

- Il Vescovo Ronald William Gainer, Vescovo di Harrisburg (superficie: 19.839; popolazione: 2.224.542; cattolici: 249.238; sacerdoti: 169; religiosi: 369; diaconi permanenti: 69), Stati Uniti d'America. È stato finora Vescovo di Lexington, Stati Uniti d'America.

- Il Reverendo Herwig Gössl, Vescovo Ausiliare dell'arcidiocesi di Bamberg (superficie: 10.290; popolazione: 2.163.804; cattolici: 713.781; sacerdoti: 475; religiosi: 778; diaconi permanenti: 49), Germania. Il Vescovo eletto è nato nel 1967 a Monaco di Baviera (Germania) ed è stato ordinato sacerdote nel 1993. Dopo il servizio pastorale in diverse parrocchie a Bayreuth, Hannberg e Weisendorf, nel 2006 è stato nominato Parroco del raggruppamento parrocchiale di Erlangen Nord-West. Nel 2007, è stato nominato Vice-rettore del Seminario Maggiore di Bamberg e membro della Commissione liturgica diocesana. Nel 2008 è stato nominato Vice-Rettore del Seminario Maggiore delle diocesi di Bamberg e Würzburg e Responsabile della pastorale vocazionale.

Scritto da Vatican Information Service
Venerdì 24 Gennaio 2014 15:17 -

- Il Monsignore Myron Joseph Cotta, Vescovo Ausiliare di Sacramento (superficie: 110.325; popolazione: 3.589.000; cattolici: 997.000; sacerdoti: 291; religiosi: 316; diaconi permanenti: 143), Stati Uniti d'America. Il Vescovo eletto è nato nel 1953 a Dos Palos (Stati Uniti d'America) ed è stato ordinato sacerdote nel 1987. Dal 1987 al 1989 è stato Vicario Parrocchiale della Saint Anthony Parish ad Atwater; dal 1989 al 1992 Amministratore del Santuario Our Lady of Fatima a Laton; dal 1992 al 1999 Parroco della Our Lady of Miracles Parish a Gustine e nel 1994 anche Amministratore Parrocchiale della Holy Rosary Parish a Hilmar; dal 1999 al 2010 Vicario Generale, Moderatore della Curia, Vicario per il Clero, Direttore dell'Ufficio per la Formazione Permanente del Clero, Direttore dell'Ufficio per la Propagazione della Fede, Direttore del Pastoral Support of Priests, Supervisore del Safe Environment Program, Direttore del Sensitive Claim Board e Membro del Diocesan Finance Council; dal 2010 al 2011 Amministratore Diocesano; dal 1998 Membro del Diocesan Personnel Board); dal 1999 Consultore Diocesano; dal 2011 Vicario Generale e Moderatore della Curia.
 - Il Monsignor Antonio Bartolacci, Prelato Uditore del Tribunale della Rota Romana, finora Capo della Cancelleria del medesimo Tribunale.
 - Il Padre Manuel Saturino da Costa Gomes, S.C.I., Prelato Uditore del Tribunale della Rota Romana, finora Docente di Diritto Canonico presso la Facoltà di Teologia e Direttore dell'Istituto Superiore di Diritto Canonico nella Universidade Católica Portuguesa, Giudice del Tribunale Patriarcale di Lisboa.
- Vatican Information Service